



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “Volterra - Elia”

Via Esino, 36 - 60126 Torrette - Ancona - C.F. 80011010420 – C. Ministeriale: ANIS014007

Dirigente Scolastico: **Patrizia Cuppini**

Regolamento Viaggi e Visite di Istruzione

APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO

DELIBERA N. _____ DEL _____


Allegato C - POF

Istituto Tecnico Tecnologico: *Chimica, materiali e biotecnologie - Elettronica ed elettrotecnica - Informatica e telecomunicazioni - Meccanica, mecatronica ed energia - Trasporti e logistica (ex Istituto Tecnico Nautico e Aeronautico)*

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate


Sede Istituto Tecnico Industriale Statale “V. Volterra” via Esino, 36 – 60126 Torrette – Ancona – Tel. 071883997 – Fax. 071887184

Sede Istituto Tecnico Nautico e Aeronautico Statale “A. Elia” Lungomare Vanvitelli, 76 - 60121 Ancona - Tel. 071203444 - Fax 0712070195

	REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE <i>Allegato C - POF</i>	Codice	
		Revisione	00
		Data	15/12/11
		Pagina	2 di 7

INDICE

Premessa	3
Riferimenti normativi	3
Art. 1 Definizione delle iniziative	3
Art. 2 Commissione Viaggi e Visite di Istruzione	3
Art. 3 Condizioni per lo svolgimento dei viaggi di istruzione e visite guida	4
Art. 4 Docenti Accompagnatori	5
Art. 5 Comportamenti dello studente	5
Art. 6 Gestione amministrativa e fasi procedurali	6
Art. 7 Costi	7

	REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE <i>Allegato C - POF</i>	Codice	
		Revisione	00
		Data	15/12/11
		Pagina	3 di 7

PREMESSA

L'Istituto promuove i viaggi d'istruzione e le visite didattiche devono essere inserite in una precisa programmazione didattica e culturale, predisposta all'inizio dell'anno scolastico e devono configurarsi come esperienza d'apprendimento, di crescita della personalità, d'arricchimento culturale e professionale.

RIFERIMENTI NORMATIVI

- D.M. n. 44 del 01/02/2001;
- D.L.vo n. 297 del 16/04/1994;
- D.M. 295/1999
- C.M. n. 291/1992
- C.M. n. 623/1996
- Note del MIUR del 15/7/02 e del 20/12/02
- Codice Civile art. 2047 e 2048; Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61
- Regolamento di Istituto e di Disciplina
- Procedura Contabile Viaggi di istruzione

ART. 1 DEFINIZIONE DELLE INIZIATIVE

Tutte le tipologie sono contenute nella normativa di riferimento; nel Regolamento si conviene che esse vengano così sinteticamente indicate:

Viaggi di istruzione: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistico - ambientali, economici, artistici, culturali; per i viaggi all'estero obiettivo è anche la conoscenza e/o approfondimento della realtà linguistica del paese. Sono considerati viaggi di istruzione la partecipazione a manifestazioni culturali, concorsi o finalizzati all'acquisizione di esperienze tecnico-scientifiche e al consolidamento dei rapporti tra scuola e mondo del lavoro, gli scambi di classe all'estero e gli stage linguistici.

Tali iniziative comportano uno o più pernottamenti fuori sede.

Visite guidate: si effettuano nell'arco di una giornata o frazioni di essa oltre i cinque moduli orari e si prefiggono gli obiettivi di cui sopra. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.

Viaggi connessi con attività sportive: si tratta di iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze diverse di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive specialistiche sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti.


ART. 2 COMMISSIONE VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

La Commissione è composta da:

- D.S. o un suo delegato;
- n. 4 Docenti designati in seno al Collegio sulla base della disponibilità espressa e nomina del Dirigente Scolastico;

ha le seguenti competenze:

- coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei CC; formula al C.I. la proposta del Piano dei Viaggi;
- supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico,

	REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE <i>Allegato C - POF</i>	Codice	
		Revisione	00
		Data	15/12/11
		Pagina	4 di 7

organizzativo e logistico tenendo ben presente quanto previsto in proposito alla quota di partecipazione ritenuta più vantaggiosa sia per le famiglie, sia per la Scuola;

- cura inoltre le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire tramite la relazione del/dei Capogruppo/i, i responsabili degli adempimenti di cui Il DSGA affianca necessariamente la commissione con compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il D.S., responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti relativi.

ART. 3 CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDA

I Destinatari sono tutti gli alunni della scuola a meno che non sia diversamente predisposto dai rispettivi consigli di classe e/o da specifici provvedimenti disciplinari.

La partecipazione a viaggi d'istruzione, visite presso aziende/enti, visite guidate programmate dai Consigli di Classe nell'ambito della loro autonomia didattica, dovrà essere di almeno il 75% degli alunni di ogni classe. Dal momento che qualunque tipo di visita è da considerarsi a tutti gli effetti attività didattica, nel giorno/i di svolgimento, per gli studenti che a vario titolo non partecipano al viaggio della loro classe sono sospese le attività didattiche curricolari; coloro che, per qualsiasi ragione, non potessero partecipare alla visita, sono tenuti a giustificare l'assenza oppure svolgere attività in aula Atlantide, previa comunicazione all'ufficio tecnico della vicepresidenza.

La durata dei viaggi di istruzione è così fissata:

- Per le classi prime, seconde, terze e quarte sono previste viaggi d'istruzione della durata un giorno. Possono essere effettuati viaggi di non oltre tre giorni esclusivamente in presenza di articolati progetti approvati dal Consiglio di classe.
- Per le quinte classi sono previsti viaggi di durata massima sei giorni (compreso il viaggio) anche in località non italiane.
- I viaggi di istruzione non possono essere effettuati oltre il 30 aprile.

La commissione formula la proposta del Piano dei Viaggi. Pur essendo auspicabile che tale proposta sia accolta, perché comunque inerente ai programmi delle varie classi, essa non è vincolante e i consigli di classe possono proporre mete alternative, indicando, in ogni caso gli obiettivi didattici che l'attività mira a conseguire. Quanto deliberato nel consiglio deve essere opportunamente verbalizzato.

Entro il **30 novembre**, i CdC dopo aver deliberato le mete dei viaggi, sono tenuti a presentare alla Commissione viaggi – Vicepresidenza -, per il tramite dei rispettivi coordinatori, le schede illustrative delle proposte che riportino chiaramente oltre alla meta, i giorni di viaggio, il periodo di attuazione, le finalità didattiche, gli obiettivi, gli insegnanti accompagnatori e un docente supplente disponibili ed allegato il programma dettagliato del viaggio redatto dai docenti accompagnatori.


Le proposte verranno esaminate dalla Commissione insieme al DSGA (o delegato) per verificarne l'effettiva fattibilità. Una volta approvato il viaggio/visita di istruzione e definito il programma, esso dovrà essere presentato nelle sue linee generali agli studenti dal docente accompagnatore.

Il coordinatore di classe predisporrà, consegnerà agli alunni e ritirerà debitamente compilate e firmate dai genitori, le autorizzazioni che dovranno essere consegnate in segreteria didattica.

Prima della partenza i coordinatori di classe devono raccogliere informazioni relative a particolari problematiche alimentari/mediche degli alunni (allergie, particolari esigenze alimentari..) e segnalarle anche in segreteria didattica.

Il rientro dalla visita deve essere programmato entro le ore 22.00.

Il giorno successivo l'attività didattica si svolge regolarmente e un'eventuale assenza collettiva potrà essere soggetta a provvedimenti disciplinari; gli studenti non dovranno comunque essere sottoposti a prove di verifica, ad eccezione di casi particolari precedentemente concordati.

	REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE <i>Allegato C - POF</i>	Codice	
		Revisione	00
		Data	15/12/11
		Pagina	5 di 7

ART. 4 DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori, nel numero previsto dal successivo comma, sono individuati dal DS fra i docenti disponibili ad accompagnare appartenenti alla classe che effettua il viaggio o, comunque, fra i docenti che hanno diretta conoscenza della classe.

Il DS può aggregare ai docenti accompagnatori altro insegnante, anche di classi diverse da quelle interessate al viaggio d'istruzione, accertate spiccate competenze specifiche.

Per ogni gruppo di 15, elevabile fino ad un massimo di 18 studenti o frazione dovrà essere individuato un docente accompagnatore, tenendo presente che qualora il gruppo (anche inferiore ai 15 partecipanti) viaggi da solo, i docenti accompagnatori dovranno essere almeno due. Per i soggiorni studio all'estero, un docente per ogni gruppo di 12 studenti.

In presenza di studenti diversamente abili, sentito il parere del docente coordinatore del Dipartimento Alunni diversamente abili, il numero dei docenti sarà incrementato di un'unità fino ad un massimo di tre studenti diversamente abili.

I docenti accompagnatori vigilano sugli alunni, invitandoli al rispetto di quanto contenuto al successivo art. 4 curano il regolare svolgimento delle iniziative e del relativo programma anche attuando le necessarie modifiche dello stesso e, ove necessario l'interruzione del viaggio/uscita.

Durante ogni viaggio è prevista la presenza di uno o più docenti con funzione di capogruppo/i cui è affidata la verifica dell'attuazione del programma previsto, nonché l'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Agenzia, il controllo degli effettivi partecipanti e la firma dei documenti di viaggio (voucher, carta d'imbarco ecc.).

I capo-gruppo comunicano immediatamente all'Agenzia e al D.S.G.A. eventuali contestazioni circa il pullman, la sistemazione alberghiera, i pasti ecc. In modo di poter eventualmente rimediare subito ed in ogni caso di mettere in grado l'Istituto di avanzare il contenzioso con l'Agenzia.

I capo-gruppo hanno l'obbligo di informare tempestivamente il DS e le famiglie in caso di inconvenienti, emergenze o infortuni.

Gli insegnanti che si impegnano nel compito di accompagnatori, compresi gli insegnanti di sostegno e compreso l'insegnante di riserva che dovrà essere indicato obbligatoriamente, non possono sottrarsi successivamente a tale compito se non per gravi e comprovati motivi.

E' compito dei docenti accompagnatori dare istruzioni e definire accordi chiari e precisi sul programma di viaggio, ricordando agli alunni l'obbligo di osservare le disposizioni previste dal Regolamento di Istituto, che rimane in vigore per l'intero periodo di svolgimento dell'iniziativa didattica anche fuori sede, come il divieto di fumare o di fare uso di sostanze alcoliche.


Entro 4 giorni dallo svolgimento del viaggio i capi gruppo presentano al Dirigente Scolastico una relazione sull'attuazione del viaggio sulla base della modulistica predisposta ed inserita nel sito.

ART. 5 COMPORTAMENTI DELLO STUDENTE

Lo studente, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo-formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e propria incolumità, è tenuto ad osservare scrupolosamente le regole del vivere civile, regole di condotta indicate nel regolamento di istituto, come pure a quelle eventualmente stabilite dai docenti accompagnatori durante l'iniziativa stessa, al fine di tutelare gli stessi partecipanti, in particolare il rispetto degli orari e del programma previsto. E' severamente vietato detenere bevande alcoliche, anche da parte di allievi maggiorenni, o sostanze psicotiche e farne uso, sporgersi dalle finestre.

E' d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;

	REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE <i>Allegato C - POF</i>	Codice	
		Revisione	00
		Data	15/12/11
		Pagina	6 di 7

- in albergo muoversi in modo ordinato, evitando ogni rumore che possa ledere il diritto all'altrui tranquillità. Eventuali danni materiali procurati durante il soggiorno saranno addebitati agli studenti assegnatari della camera;
- non allontanarsi dall'albergo su iniziativa personale sia di giorno che di notte;
- durante la visita alla città il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- la responsabilità degli allievi è personale: pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità dell'eventuale mancanza commessa;
- nei casi di gravi violazioni, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli allievi responsabili, il cui rientro sarà gestito in prima persona dalle rispettive famiglie;
- la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dello studente.

Eventuali danni, causati durante le visite di istruzione, sono risarciti dai responsabili o, qualora non siano individuati, da tutti i partecipanti.

Il mancato rispetto di regole di comportamento e convivenza potrà comportare l'assunzione di provvedimenti disciplinari, compresa, al limite, la sospensione del viaggio. Per gravi mancanze i singoli allievi potranno essere soggetti al rientro anticipato previa comunicazione alle famiglie. Nel caso che queste ultime non siano in grado di provvedere personalmente al rientro del figlio, dovranno comunque sostenere le spese anche per il docente accompagnatore.

Al rientro dalle visite di istruzione si procederà a norma di regolamento nei confronti di chiunque abbia turbato o tentato di turbare il clima della visita. Spetta al Dirigente Scolastico e al Consiglio di Classe prendere gli opportuni provvedimenti disciplinari.

ART. 6 GESTIONE AMMINISTRATIVA E FASI PROCEDURALI

Le attività, della cui organizzazione è garante il DS, sono regolate da criteri e obiettivi stabiliti dal Collegio dei Docenti e dai Consigli di classe, nel rispetto della normativa vigente. La Commissione individua i criteri generali in relazione agli obiettivi didattici, alla scelta delle destinazioni, alle classi a cui indirizzare le proposte. I Consigli di classe, sulla base di tali criteri, elaborano le proposte che costituiranno il Piano dei Viaggi da presentare al Consiglio di Istituto per l'approvazione.


I Consigli di Classe dopo aver deliberato le mete dei viaggi, sono tenuti a presentare alla Commissione viaggi, per il tramite dei rispettivi coordinatori dei Consigli di Classe, le schede illustrative delle proposte che riportino chiaramente oltre alla meta, i giorni di viaggio, le finalità didattiche, gli obiettivi, gli insegnanti accompagnatori disponibili ed allegato il programma dettagliato del viaggio redatto dai docenti accompagnatori.

In mancanza della completezza dei dati sopra citati la Commissione potrà escludere dalla partecipazione le classi interessate.

Le proposte per le visite guidate devono essere portate con congruo anticipo per dar modo all'Ufficio di procedere con ordine agli adempimenti amministrativi.

La Commissione viaggi redige il piano viaggi documentandolo con i programmi di svolgimento delle iniziative e lo consegna al DSGA che dovrà coordinare e verificare l'istruttoria della procedura affidata all'Assistente Amministrativo Responsabile (richiesta preventivi, aggiudicazione viaggi, contratti, pagamenti).

Sarà esclusiva cura degli Uffici Amministrativi comunicare il programma dei viaggi, i costi, le modalità di pagamento delle quote di partecipazione e l'eventuale documentazione richiesta.

	REGOLAMENTO VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE <i>Allegato C - POF</i>	Codice	
		Revisione	00
		Data	15/12/11
		Pagina	7 di 7

ART. 7 COSTI

I Consigli di Classe, nel programmare viaggi e visite, valuteranno attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi a carico degli alunni e prevedendo, nel caso di viaggi di due o più giorni in Italia, il trattamento di pensione completa in quanto determina in anticipo il costo complessivo del viaggio “quota di partecipazione pro-capite tutto compreso” senza lasciare spazio a costi aggiuntivi che potrebbero risultare gravosi per le famiglie.

Le famiglie saranno informate prima dell’adesione del costo massimo del viaggio di istruzione.

Contestualmente all’atto dell’adesione al viaggio di istruzione, è richiesto il versamento di un acconto pari al 40% della quota presunta. Le modalità di versamento sono comunicate dagli Uffici amministrativi e non prevedono raccolte di denaro in contante.

In caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere predisposto rimborso dell’importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dall’agenzia organizzatrice.

Le Gratuità, concesse dall’Agenzia per i viaggi d’Istruzione saranno utilizzate per coprire i costi derivanti dall’accompagnamento dei docenti.